AMBIENTE PRONTO IL PROGETTO DELLA SOCIETA' 'PRODURRE PULITO': SIGILLATURA E RIDUZIONE DEL PERCOLATO

Lanza: «Siamo pronti a mettere in sicurezza la discarica di Palastreto»

DOPO una prima bocciatura qualche mese fa, è stato ripresentato nei giorni scorsi un nuovo progetto per la sistemazione e 'sigillatura' della discarica di rifiuti speciali di Palastreto, sulle prime pendici di monte Acuto, a Monte Morello. A presentare il progetto è stata *Produrre Pulito*, la società con sede all'Osmannoro che ha gestito la discarica per tutto il tempo in cui sono stati consentiti i conferimenti e che continua a farlo anche dopo che i conferimenti di rifiuti si sono esauriti, circa due anni fa.

«**NEL CORSO** della prima conferenza dei servizi convocata sulla questione ci sono stati chiesti dei documenti integrativi – spiega l'amministratore di *Produrre Pulito*, Alessandro Lanza – Adesso abbiamo presentato quanto ci è stato richiesto e attendiamo fiduciosi la nuova conferenza dei servizi, che dovrebbe dare il via libera alle operazioni di sigillatura della discarica. In sostanza si tratta di realizzare la copertura definitiva della discarica, con un manto di materiali inerti, argilla e plastiche, che siano in grado di ridurre e quasi azzerare la produzione di percolato, sigillando l'area della discarica. Fatto questo inizierà il periodo di gestione trentennale della discarica fino al suo esaurimento».

GESTIONE DI 30 ANNI

Tanti ne servono per poter poi considerare il sito come del tutto bonificato

La riduzione della produzione di percolato, ossia del liquido che viene raccolto a valle della discarica, prodotto dalle acque piovane e dalla compressione dei rifiuti, rappresenta anche un vantaggio economico, oltre che ambientale, per il gestore dell'impianto. Attualmente infatti la produzione di percolato a Palastreto è piuttosto consistente e richiede il costante svuotamento delle cisterne di raccolta e il trasporto dei liquami in impianti di depurazione appositi.

OGGI *Produrre Pulito* è una società del tutto privata, dopo essere stata per molti anni partecipata dal Comune di Sesto, dalla Cna e da altri soggetti pubblici. Il tema della discarica di Palastreto era stato al centro dell'attenzione nelle scorse settimane anche per la questione del pagamento dell'affitto dovuto ai proprietari dei terreni interessati dalla discarica. Lanza coglie l'occasione per smentire problemi di questa natura da parte di *Produrre Pulito* ai proprietari dei terreni: «I pagamenti degli affitti sono sempre stati e continuano ad essere del tutto regolari».

Franco Calamassi

La discarica di Palastreto sarà completamente ricoperta

SESTO FIORENTINO

Nove intossicati in soli due giorni
Come difendersi dal monossido

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.